



ATTO SECONDO.

SCENA I.

Camera.

La Contessa, ed un Servitore, poi D. Alberto.

La Con. **V**enga pur Don Alberto.
Convien dir, che davvero
Sia di me innamorato,
Se non si fazia mai di starmi allato.
L'amor non mi dispiace,
Ch'ei mi fuole mostrar. Mà qualche volta
Gli dò qualche tormento
Per un semplice mio divertimento.

D. Alb. Perdonate Signora
Se nuovamente à importunarvi io torno.

La Con. Voi siete quì tre, ò quattro volte
al giorno.

D. Alb. Questo amaro rimprovero,
Mi passa il cor. Non mi credea, il protesto

La Con. (Hò piacer di vederlo
Un poco à delirar) *da se*

D. Alb. Da voi tornato
Sono per congedarmi;

Alla